

Tavola rotonda dopo la presentazione del rapporto Met

Una ricetta per il rilancio

FIRENZE - Si è conclusa ieri sera la tavola rotonda dal titolo "Fare sistema: quali iniziative per il rilancio del sistema manifatturiero in Toscana?" organizzata da Mps Banca per l'impresa. L'incontro è servito per far confrontare istituzioni pubbliche e imprenditori sul rilancio di un importante segmento dell'industria regionale. La tavola rotonda ha fatto seguito alla presentazione del quinto rapporto Met, illustrato ieri mattina nella stessa sede del Convitto della Calza. L'incontro è stato coordinato da Ambrogio Brenna, assessore alle Attività produttive della Regione Toscana. Hanno partecipato Sergio Ceccuzzi, presidente di Confindustria Toscana, Giovanni Doddoli, presidente Lega Cooperative Toscana, Luca Mantellassi, presidente Camera di commercio di Firenze, Alberto Magnolfi vicepresidente commissione Sviluppo economico Regione Toscana, Marco Morelli vicedirettore generale Banca Monte dei Paschi di Siena e Sergio Giunti presidente edizioni Giunti.

Ambrogio Brenna, assessore attività produttive Regione Toscana, ha preso spunto dai dati del rapporto Met. Per Brenna il rapporto conferma che vi è una

concentrazione di risorse verso interventi in ricerca e sviluppo. La difficoltà delle imprese molto spesso è la microdimensione che impedisce di investire in risorse di innovazione. Brenna ha poi sottolineato l'importanza della selettività delle risorse e la capacità di orientare le domande. La sfida produttiva è quella di arrivare a un distretto industriale integrato: un insieme di strutture ed economie competitive di cui l'intero sistema distrettuale possa avvalersi.

Alberto Magnolfi, vice presidente della commissione Sviluppo economico Regione Toscana individua nelle difficoltà d'accesso ai finanziamenti le principali problematiche da affrontare. Poi vi sono l'incertezza delle procedure e l'eccessiva burocrazia. Sergio Ceccuzzi, presidente di Confindustria Toscana sostiene che nel sistema manifatturiero è ricominciato un periodo di crescita. Le imprese hanno fatto un grosso sforzo, hanno capito che dovevano cambiare il loro modo di essere. Il presidente degli industriali toscani ha sottolineato l'importanza degli investimenti non solo nei prodotti e nei processi, ma anche nelle risorse immateriali, per esempio nel marketing.